

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025
DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
AI SENSI DELL'ART.34, COMMA 7, LETT. B), DELLO STATUTO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la presente Relazione, ai sensi dell'art. 34 comma 7, lettera b) dello Statuto Sociale, al Bilancio Preventivo 2025 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ("Consorzio"), approvato da parte del Comitato Amministrativo nella seduta del 08 novembre 2024.

La responsabilità della redazione del Bilancio preventivo, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete al Comitato Amministrativo del Consorzio. Il Bilancio Preventivo si basa su un insieme di ipotesi di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo Amministrativo.

Preliminarmente, si evidenzia che, come specificato nella Relazione dell'Organo Amministrativo, il Bilancio preventivo 2025 può essere considerato un bilancio di transizione tra un periodo di incremento straordinario dei costi energetici e di quelli delle materie prime ed un periodo dove i costi dovrebbero stabilizzarsi ed avere un'evoluzione meno marcata.

Un elemento di incertezza, evidenziato dagli amministratori, potrebbe essere costituito dall'incremento dei costi del personale in conseguenza degli adeguamenti maturati con la sottoscrizione del nuovo contratto nazionale per i dipendenti degli enti di bonifica, ancora in discussione, della scelta di rafforzare l'organico del personale operaio con contratti a tempo indeterminato e della parziale riduzione del personale stagionale.

Nell'esercizio 2025 proseguiranno le attività cantieristiche avviate nel corso del 2024, esercizio caratterizzato dall'incremento delle attività derivanti dalla numerosità degli interventi finanziati con risorse del PNRR e della Protezione Civile per far fronte alle numerose emergenze ambientali che si sono verificate nel corso del 2023 e del 2024 stesso.

La previsione dei ricavi 2025, nella parte c.d. "ordinaria", è stata ipotizzata dagli Amministratori invariata rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2023 è l'ultimo esercizio in cui è stato registrato l'incremento nella contribuzione ordinaria, nella misura pari ad Euro 2,6 milioni.

Il Bilancio economico di previsione 2025

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai ricavi della gestione ordinaria.

	2025 prev.	delta prev 25 vs prev 24 assest.	2024 prev. assestato
RICAVI			
Contributi consorziati ordinari	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000
Contributi consorziati quota variabile	€ 3.300.000	€ 200.000	€ 3.100.000
Canoni di concessione e locazione	€ 1.020.000	-€ 45.000	€ 1.065.000
Ricavi da Enti terzi	€ 440.000	-€ 170.000	€ 610.000
Proventi straordinari	€ 30.000	-€ 15.000	€ 45.000
Proventi diversi	€ 650.000	-€ 190.000	€ 840.000
Utilizzo fondi di accantonamento		€ -	
Progetti europei	€ 160.000	€ 20.000	€ 140.000
totale ricavi	€ 39.500.000	-€ 200.000	€ 39.700.000

I ricavi complessivi attesi della gestione ordinaria per l'esercizio 2025 ammontano ad Euro 39,5 milioni contro Euro 39,7 milioni del Bilancio preventivo 2024 assestato, con un decremento previsto di Euro 200 mila. Tale decremento è da imputare, principalmente, al decremento dei ricavi da Enti terzi. A tali ricavi vanno poi sommati i finanziamenti di terzi sui lavori in concessione pari ad Euro 40,8 milioni, per un totale di flussi di cassa attesi, per il 2025, dalla gestione caratteristica pari ad Euro 80,3 milioni.

La voce 'Contributi consorziati' complessivamente ammonta ad Euro 37,2 milioni, con un incremento rispetto al preventivo 2024 assestato di Euro 200 mila. Tale incremento è da imputare totalmente alla contribuzione variabile.

Di seguito il dettaglio che compone l'incremento di contribuzione ipotizzato:

	2025 prev.	delta prev 25 vs prev 24 assest.	2024 prev. assestato
Contributi consorziati			
Contributi consorziati ordinari	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000
Contributi consorziati quota variabile	€ 3.300.000	€ 200.000	€ 3.100.000
totale	€ 37.200.000	€ 200.000	€ 37.000.000

Di seguito i dettagli che compongono rispettivamente le due voci dei Contributi verso consorziati, 'ordinari' e 'quota variabile':

	2025 prev.	delta prev 25 vs prev 24 assest.	2024 prev. assestato
Contributi consorziati ordinari			
Idraulico (scolo)	€ 9.400.000	€ -	€ 9.400.000
Irriguo	€ 12.150.000	€ -	€ 12.150.000
Fabbricati	€ 11.500.000	€ -	€ 11.500.000
Viabilità	€ 850.000	€ -	€ 850.000
totale	€ 33.900.000	€ -	€ 33.900.000

	2025 prev.	delta prev 25 vs prev 24 assest.	2024 prev. assestato
Contributi consorziati quota variabile			
Contributi di disponibilità idrica a consumo	€ 3.300.000	€ 200.000	€ 3.100.000
totale	€ 3.300.000	€ 200.000	€ 3.100.000

I valori stimati per questa tipologia di contribuzione risentono di molti fattori variabili e pertanto la stima non è di facile definizione.

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai costi del conto economico.

	2025 prev.		delta prev 25 vs prev 24 assest.		2024 prev. assestato
COSTI AREA					
RISORSE UMANE	€	17.800.000	€	290.000	€ 17.510.000
ENERGIA	€	6.400.000	-€	100.000	€ 6.500.000
POLO TECNOLOGICO	€	3.700.000	-€	190.000	€ 3.890.000
ECONOMICA	€	3.500.000	-€	74.000	€ 3.574.000
DERIVAZIONE	€	2.070.000	€	200.000	€ 1.870.000
TERRITORIO	€	2.300.000	-€	450.000	€ 2.750.000
RISCOSSIONE	€	650.000	€	-	€ 650.000
AMMINISTRATIVA	€	600.000	€	50.000	€ 550.000
APPALTI E PATRIMONIO			-€	350.000	€ 350.000
INFORMATICA	€	400.000	€	35.000	€ 365.000
ACCANTONAMENTI	€	300.000	-€	505.000	€ 805.000
AMBIENTE	€	230.000	-€	70.000	€ 300.000
DIREZIONE	€	495.000	€	300.000	€ 195.000
SICUREZZA	€	200.000	-€	25.000	€ 225.000
PROGETTAZIONE	€	100.000	€	40.000	€ 60.000
SEGRETERIA	€	50.000	€	24.000	€ 26.000
FINANZIAMENTI EUROPEI	€	105.000	€	25.000	€ 80.000
INTERVENTI MANUT. STRAORD.	€	600.000	€	600.000	€ -
totale costi	€	39.500.000	-€	200.000	€ 39.700.000

I costi complessivi attesi per l'esercizio 2025 ammontano ad Euro 39,5 milioni, contro Euro 39,7 milioni del Bilancio preventivo 2024 assestato, con un decremento previsto di Euro 200 mila.

Per quanto concerne le voci di Costo oggetto dei principali scostamenti, si rileva quanto segue:

- Risorse Umane, i costi sono stimati in complessivi Euro 17,8 milioni, contro Euro 17,5 milioni del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 290 mila (+ 1,7%);
- Energia, i costi sono stimati in complessivi Euro 6,4 milioni, contro Euro 6,5 milioni del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 100 mila (- 1,5%);
- Derivazione, i costi sono stimati in complessivi Euro 2,0 milioni, contro Euro 1,8 milioni del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 200 mila (+ 10,7%);
- Territorio, i costi sono stimati in complessivi Euro 2,3 milioni, contro Euro 2,7 milioni del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 450 mila (- 16,4%);
- Accantonamenti, i costi sono stimati in complessivi Euro 300 mila, contro Euro 805 mila del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 505 mila (- 62,7%);
- Direzione, i costi sono stimati in complessivi Euro 495 mila, contro Euro 195 mila del Bilancio preventivo assestato 2024, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 300 mila (+ 153,8%)

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio di previsione 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato secondo lo schema adottato con delibera di giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 20 settembre 2010 e successive modificazioni;
- con delibera n. 42 del 17 gennaio 2011 la Giunta stessa ha approvato i criteri e i principi contabili da applicare per la redazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica;
- con determina regionale n. 17688 del 5 novembre 2018 è stata approvata la modifica del piano dei conti, degli schemi di bilancio e dei principi contabili;

il Collegio osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'Organo Amministrativo, il Bilancio preventivo 2025 risulta in equilibrio;
- le attese di incasso dei contributi ordinari dell'esercizio 2025 risultano invariate rispetto al Bilancio preventivo assestato 2024.

ciò premesso, raccomanda l'Organo Amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali;
- di mantenere costantemente monitorato l'andamento del fabbisogno di cassa per la realizzazione degli interventi relativi agli investimenti 2025 oltre agli investimenti dei precedenti esercizi in corso di completamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2025 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Ferrara, 19 novembre 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vittorio Morgese (Presidente)

Dott.ssa Roberta Cirelli (Effettivo)

Dott. Angelo Schiavina (Effettivo)